



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SEN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 108 di data 29 ottobre 2020

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm, al Consorzio ARS Conservazione e restauro di beni culturali con sede a Trento in P.zza Lodron, 1, P.Iva e Cod. Fisc. 01622170221, del restauro della tavola lignea raffigurante uno "scizer" in costume

Bilancio gestionale 2020-2022 - esercizio finanziario 2020

Capitolo 52200 - Impegno di spesa di € 1.586,00

Codice CIG **Z572EFB580**

IL DIRETTORE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e il relativo piano triennale, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e 31 di data 27 dicembre 2019 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020, e ss.mm. e più specificamente la relazione illustrativa del Museo, al punto 3, laddove si esprime la volontà di esporre presso la sezione de *L Stònt* / Il Casino di Bersaglio di Campitello la tavola lignea dipinta raffigurante uno “scizer” (bersagliere immatricolato) in costume, che necessita di un intervento di pulitura e restauro preventivo;
- rilevato che la suddetta tavola è attualmente in deposito presso il Museo e valutato con il proprietario, non interessato alla donazione o vendita dell’opera, che l’Istituto potrebbe assumersi i costi del restauro a fronte dell’impegno da parte del proprietario a non ritirare l’opera per un congruo lasso di tempo, in modo da garantire al Museo la possibilità di esporla in maniera continuativa, ammortizzando così l’investimento;
- stipulato a tal fine un atto aggiuntivo al deposito (ns. prot. n. 1992 del 26/10/2020) nel quale il proprietario dichiara di acconsentire alla pulitura e restauro dell’opera e di mantenerla in deposito continuativo senza alcuna richiesta di riconsegna per i prossimi 15 anni, nello specifico almeno fino al 31/12/2035, a fronte dell’impegno da parte dell’Istituto a coprire tutti i costi dell’intervento conservativo;
- verificato tramite indagine preventiva che l’importo stimato per le operazioni di pulitura e restauro è inferiore a € 5.000,00;
- ritenuto pertanto di contattare la ditta Consorzio ARS Conservazione e restauro di beni culturali, con sede a Trento, ditta segnalataci dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di Trento e dalla stessa incaricata del restauro della struttura del Casino di Bersaglio, nonché disponibile ad effettuare l’intervento entro l’anno;
- visto il preventivo presentato dal Consorzio ARS in data 20 ottobre 2020 (ns. prot. n. 1928 del 20/10/2020), comprendente il trattamento di disinfestazione e prevenzione di attacchi microbiologici, la pulitura, stuccatura, reintegrazione pittorica delle lacune e la stesura della vernice protettiva finale, a fronte di un compenso di € 1.300,00 (Iva 22% esclusa);
- valutata attentamente l’offerta e ritenuta congrua per l’intervento proposto e commisurata alle dimensioni dell’opera e al suo valore;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- verificato che, nel caso di specie, ci troviamo di fronte ad un servizio in cui costo è inferiore ad € 5.000,00, al netto di IVA;

- ritenuto pertanto di procedere all’acquisto a trattativa diretta, ai sensi dell’art. 21 comma 2, lett.h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 2 che ha ammesso l’affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 47.000,00 più IVA;
- vista la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, rideterminando fino al 31 luglio 2021, la soglia di affidamento diretto ad € 150.000,00 euro al netto di IVA;
- vista la documentazione presentata dal Consorzio ARS con sede a Trento in P.zza Lodron, 1, P.Iva e Cod. Fisc. 01622170221 (ns. prot. n. 1928 del 20/10/2020);
- vista la visura camerale acquisita d’ufficio dall’Istituto in data 29.10.2020 N.ID_78325962 riguardante il Consorzio ARS con sede a Trento in P.zza Lodron, 1, P.Iva e Cod. Fisc. 01622170221;
- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- dato atto che il servizio di cui al presente provvedimento dovrà concludersi con la riconsegna dell’opera entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica; – vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d’appalto”;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 di data 27 dicembre 2019 e ss.m.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52200 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio finanziario 2020;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 2) lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm., al Consorzio ARS Conservazione e restauro di beni culturali con sede a Trento in P.zza Lodron, 1, P.Iva e Cod. Fisc. 01622170221, il restauro della tavola lignea raffigurante uno "scizer" in costume al prezzo complessivo di € 1.586,00 (IVA inclusa), come da preventivo di spesa citato in premessa;
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e .s.m.;
3. di dare atto che il servizio di cui al punto 1) dovrà concludersi con la riconsegna dell'opera entro il 31 dicembre 2020;
4. di corrispondere al Consorzio ARS con sede a Trento in P.zza Lodron, 1, P.Iva e Cod. Fisc. 01622170221 l'importo di € 1.586,00 (I.V.A. inclusa), in un'unica soluzione a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 1.586,00 (IVA inclusa) di cui al presente provvedimento al capitolo 52200 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

IL DIRETTORE f.f.
- dott.ssa Evelyn Bortolotti -

DB/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2020-2022.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
52200	2020	n. 420	1.586,00

San Giovanni di Fassa, 29 ottobre 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE F.F.
dott.ssa Evelyn Bortolotti